



Comune di Poggio a Caiano
(Prov. Di Prato)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 33 DEL 26/07/2022

OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014 E CONTESTUALE ADOZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEGLI ARTT. 8 E 24 DELLA L.R.T. N. 10/2010.

Il giorno ventisei del mese di Luglio dell'anno duemilaventidue, alle ore 18:15, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di seconda convocazione.

Il Sindaco-Presidente Francesco Puggelli, constatato il numero legale - con l'assistenza degli scrutatori sigg. Ricciarelli Francesco, Cecchi Enrico Andrea, Sforazzini Marina - e con la partecipazione del Segretario Comunale Andrea Meo - dà inizio alla trattazione del presente argomento.

Alla discussione sono presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Nominativo	Presente	Assente
PUGGELLI FRANCESCO	X	
RICCIARELLI FRANCESCO	X	
VETTORI PAOLA	X	
LENZI MATTEO		XG
PUCCI ALESSANDRO	X	
DAOUAS CELINE	X	
CECCHI ENRICO ANDREA	X	
SFORAZZINI MARINA	X	
PUCCI GIANLUCA		XG
BRESCI DILETTA		X
CHITI STEFANO		XG
CHITI ELENA		XG
LANZILOTTO VALENTINA		XG

Totale Presenti: 7

Totale Assenti: 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Poggio a Caiano è dotato di:

- Piano Strutturale approvato il 07/11/2005 con Delibera di Consiglio Comunale n.43/2005, pubblicato sul BURT il 07/12/2005;
- Regolamento urbanistico approvato il 27/11/2007 con Delibera di Consiglio Comunale n.50/2007, efficace dalla pubblicazione sul BURT del 23/01/2008;
- Variante al Piano Strutturale approvata con Delibera Consiglio Comunale n.10 del 14/03/2012, pubblicata sul BURT in data 18/04/2012;
- Variante al Regolamento Urbanistico approvata con Delibera di Consiglio comunale n.11 del 14/03/2012 pubblicata sul BURT in data 18/04/2012, la cui validità è stata prorogata con Delibera di Consiglio Comunale n.15/2017 fino al 17/04/2020;
- Regolamento Edilizio approvato con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 13/02/2008, efficace dal 09/03/2008;

DATO ATTO:

- che la strumentazione di pianificazione territoriale e urbanistica del Comune di Poggio a Caiano - formatasi ai sensi delle previgenti L.R. n. 5/1995 e L.R. 1/2005 - è costituita dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico;
- che la nuova legge regionale in materia di governo del territorio (L.R. 65 del 10.11.2014) individua quale atto della pianificazione urbanistica il Piano Operativo, in luogo del Regolamento Urbanistico, e conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale;
- che a seguito dell'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), intervenuta con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27.03.2015, gli strumenti generali di pianificazione territoriale e urbanistica devono conformarsi allo stesso, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 (art. 145, c.4), dalla L.R. n. 65/2014 (art. 31), nonché dalla Disciplina di Piano del PIT/PPR medesimo (art. 21, c. 1, 2 e 3);
- che occorre procedere all'aggiornamento del Piano Operativo approvato con Delibera di Consiglio comunale n.11 del 14/03/2012 pubblicata sul BURT in data 18/04/2012, la cui validità è stata prorogata con Delibera di Consiglio Comunale n.15/2017 fino al 17/04/2020;

RICHIAMATA a tal proposito la delibera di Giunta Comunale n. 88 del 03.12.2019, con la quale si approvavano gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per i nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e si nominava quale Responsabile del Procedimento l'Arch. Lorenzo Ricciarelli, conferendo a quest'ultimo il mandato di predisporre tutti gli atti necessari per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

PRESO ATTO che il Piano Operativo si forma e perfeziona mediante l'adozione e la successiva approvazione, previa controdeduzione sulle osservazioni pervenute, secondo l'iter procedurale di cui all'art. 19 della L.R. 65/2014 e persegue gli obiettivi e attua le disposizioni del Piano Strutturale (P.S.), sovraordinato, verso il quale si pone in rapporto di necessaria coerenza e conformità anche secondo gli obiettivi declinati dall'amministrazione Comunale di cui alla D.G.C. n. 88/2019 secondo una visione di città

articolata su cinque prospettive strategiche e orientata su obiettivi delineati dalla “Costituzione della Nazionale delle Comunità Resilienti Italiane”:

- Città Resiliente, intesa come capacità del sistema complesso “città” di mantenersi flessibile nel tempo;
- Città Paesaggio – per la qualità delle trasformazioni e per il benessere della collettività: tutela e valorizzazione;
- Città Territorio - per l’ecologia dello sviluppo del territorio, il sostegno alle attività economiche, la qualità dello spazio pubblico, dei servizi e delle infrastrutture;
- Città Ambiente – per le strategie di salvaguardia dell’ecosistema ed il superamento della condizione di “rischio”;
- Città Bene comune – per la città quale luogo di piena affermazione del principio costituzionale della pari dignità sociale: ogni trasformazione dello spazio agisce nell’interesse comune;

RILEVATO che ai fini della conformazione agli atti di governo del territorio sovraordinati e per il raggiungimento degli obiettivi strategici di cui alla DGC 88/2019 l’Amministrazione Comunale ha quindi intrapreso il percorso per la redazione del Piano Operativo;

CONSIDERATO che il procedimento di formazione del Piano Operativo è soggetto agli istituti di partecipazione previsti dalla L.R. n° 65/2014, assicurata dal Garante dell’informazione e della partecipazione che, di concerto con l’Amministrazione Comunale, ha predisposto il percorso partecipativo per la formazione del P.O., come specificatamente indicato al paragrafo 4 “*Partecipazione*” dell’elaborato “Documento di avvio del procedimento” dell’avvio di per la formazione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo, ai sensi della lettera e) del comma 3 dell’art 17 della LR 65/2015 e s.m.i.;

DATO ATTO che con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 89 dell’11/12/2019 e successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 18/12/2019 è stato individuato il Garante dell’informazione e della partecipazione nella persona della Geom. Claudia Belli;

DATO ATTO che l’Ufficio Tecnico Comunale ha quindi intrapreso il percorso per la redazione del Piano Operativo e tenuto conto della dotazione organica disponibile, dell’ingente impegno richiesto e avendo verificato l’impossibilità di operare con risorse interne presso l’Ente, si è reso necessario il ricorso a contributi professionali specialistici da parte di soggetti esterni;

DATO ATTO che:

- con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 83 del 06.12.2019 veniva costituito l’ufficio di piano, con funzioni di coordinamento e collaborazione con il responsabile del procedimento, fermo restando la possibilità di procedere, con appositi atti del Responsabile del Procedimento, al conferimento di specifici incarichi, per prestazioni professionali specialistiche non reperibili all’interno dell’Ente;
- con determinazione n. 73 del 05/07/2022 l’Ufficio di Piano è stato integrato di una ulteriore unità di personale con qualifica tecnica;
- con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 85 del 06.12.2019 veniva affidato incarico all’Arch. Roberto Vezzosi per la redazione del Piano Strutturale e Nuovo Piano Operativo e veniva allegato relativo capitolato con specifiche sul programma di lavoro;

- con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 86 del 06.12.2019 veniva conferito incarico all'Arch. Cecchini Maria Rita per la redazione di Valutazione Ambientale Strategica inerente i nuovi strumenti di pianificazione e veniva allegato relativo capitolato con specifiche sul programma di lavoro;
- con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 8 del 14.02.2020 veniva dato incarico alla Geol. Benedetta Polverosi per la redazione di documentazione geologica di supporto ai nuovi strumenti urbanistici e veniva allegato relativo capitolato con specifiche sul programma di lavoro;
- con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 111 del 09.12.2020 si procedeva all'estensione dell'incarico di redazione della documentazione geologica di supporto ai nuovi strumenti urbanistici alla Geol. Benedetta Polverosi, a seguito dell'ammissione del Comune di Poggio a Caiano al finanziamento della Regione Toscana per la redazione di indagini e studi di microzonazione (MS) di livello 2;
- che con determinazione del Responsabile dei servizi Tecnici n. 104 del 23.11.2020 si affidava l'incarico alla società "A4 Ingegneria" per studio idrologico-idraulico afferente al reticolo idrografico ai sensi della L.R. 79/12;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 18/12/2019, con la quale è stato avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, il procedimento per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, rispettivamente nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo, con contestuale avvio della Valutazione Ambientale Strategica, approvando al contempo i seguenti allegati:

- ☐ Documento di avvio del Procedimento - "Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo" – firmato digitalmente dall'arch. Roberto Vezzosi;
- ☐ Allegato al documento di avvio del procedimento – AV1 "Individuazione del perimetro del territorio urbanizzato" – elaborato grafico firmato digitalmente dall'arch. Roberto Vezzosi;
- ☐ Documento preliminare di V.A.S. – "Documento preliminare di VAS del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo" – firmato digitalmente dall'arch. Maria Rita Cecchini.

ATTESO che la formazione del Piano Operativo è parallelamente soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art 5 bis della LR 10/2010 e s.m.i. e che ai sensi dell'art 17, comma 2, della LR 65/2014, l'avvio del procedimento di formazione dei nuovi strumenti di pianificazione, come il caso in specie, è stato effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di cui all'art 23, comma 2 della medesima LR 10/2010 e s.m.i.;

VISTO che, in base all'accordo, ai sensi dell'art 31, comma 1, della LR 65/2014 e s.m.i., ed ai sensi dell'art 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MIBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016, contestualmente all'avvio di procedimento del Piano Operativo è stato dato avvio al procedimento di conformazione dello stesso strumento, ai sensi del c. 1 dell'art 21 del PIT/PPR;

PRESO ATTO che:

- nella documentazione di avvio del procedimento è stato definito il Programma dell'informazione e della Partecipazione a cura del Garante;
- il documento "Relazione del Responsabile del Procedimento", quale parte integrante della deliberazione di cui sopra, conteneva:
 - la definizione degli obiettivi del Piano Strutturale e del Piano Operativo;

- il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano;
- l'indicazione dei termini entro i quali devono pervenire all'Amministrazione competente gli apporti e gli atti di assenso, ai sensi di legge;
- il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

DATO ATTO che, al fine di consentire l'informazione e la partecipazione, sulla *home-page* del sito istituzionale del Comune è stato pubblicato avviso di avvenuto avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo; Nella sezione "tutti i servizi", in "edilizia e urbanistica – Formazione dei nuovi strumenti di pianificazione Comunale" è stata pubblicata la documentazione di avvio del procedimento costituita dai seguenti elaborati:

- D.C.C. n. 78 del 18/12/2019;
- Documento preliminare di V.A.S.;
- Relazione del Responsabile del Procedimento;
- Perimetro del territorio urbanizzato;
- Programma Garante dell'Informazione;

DATO ATTO inoltre che:

- è stato predisposto un apposito modello editabile per agevolare la presentazione di contributi e apporti tecnici da parte di tutti gli interessati, anch'esso pubblicato nella sezione del sito sopra indicata;
- conformemente a quanto previsto nel Regolamento 4/R del 14 febbraio 2017, nonché dalle Linee Guida sui livelli partecipativi di cui alla Delibera di G.R. n. 1112 del 16/10/2017, è stata creata la pagina web del garante nel sito istituzionale del Comune, all'interno della sezione "edilizia e urbanistica", nella quale sono stati indicati e inseriti l'indirizzo di posta elettronica del garante e del Responsabile del Procedimento, il programma delle attività di informazione e partecipazione, il documento di sintesi e il costante aggiornamento delle attività in itinere;

TENUTO CONTO che i contributi pervenuti sono stati verificati e catalogati in apposito registro e archiviati in atti dal servizio Tecnico – Ufficio di Piano e che tali contributi pervenuti, con le relative valutazioni sintetiche sugli stessi da parte dell'Ufficio di Piano sono state rielaborate dal gruppo di progettazione del Piano, affinché diventassero parte del progetto di Piano, secondo le motivazioni riportate nello stesso registro richiamato e conservato agli atti;

PRESO ATTO che:

- Con nota del 17/02/2020 prot. n. 2316, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) della L.R. 65/2014, è stato comunicato l'Avvio del Procedimento per la formazione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo agli Enti territorialmente interessati e agli organismi pubblici al fine di acquisire un contributo tecnico, indicando il link del sito istituzionale del Comune dove poter visionare tutti gli elaborati dell'Avvio del Procedimento. Gli enti ed organismi pubblici, ai quali è stato richiesto un

contributo tecnico nel termine di 60 giorni, previsti dalla Legge, sono

- REGIONE TOSCANA
- PROVINCIA DI PRATO
- COMUNE DI PRATO
- COMUNE DI CARMIGNANO
- COMUNE DI SIGNA
- COMUNE DI CAMPI BISENZIO
- DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI FIRENZE, PISTOIA E PRATO
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA
- ARPAT DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PRATO
- ATO 10 Toscana Centro
- AZIENDA U.S.L. 4 – TOSCANA CENTRO
- CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
- PUBLIACQUA S.p.A.
- TERNA S.p.A.
- ESTRA GAS
- ENAV S.p.A.
- ENEL ENERGIA S.p.A.;
- TOSCANA ENERGIA S.p.A.
- TELECOM ITALIA S.p.A.
- CONSIAG SERVIZI COMUNI

La stessa nota è stata trasmessa per conoscenza agli ordini professionali delle provincie di Prato, Firenze e Pistoia;

- Con nota del 17/02/2020 prot. n. 2321, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. 65/2014, relativamente alle procedure della Valutazione Ambientale Strategica, è stato comunicato agli Enti territorialmente interessati e alle strutture pubbliche competenti in materia ambientale l'Avvio del Procedimento per la formazione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo e il relativo link al sito istituzionale del Comune dove poter visionare tutti gli elaborati dell'Avvio del Procedimento, , al fine di acquisire contributi e/o pareri in materia ambientale. Gli enti o organismi interessati sono stati i seguenti:

enti territorialmente interessati

- REGIONE TOSCANA: Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Opere pubbliche di interesse strategico regionale - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative Settore pianificazione del territorio - Direzione Ambiente ed Energia - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
- PROVINCIA DI PRATO

- MIBACT - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI FIRENZE, PISTOIA E PRATO
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
- COMUNE DI PRATO
- COMUNE DI CARMIGNANO
- COMUNE DI SIGNA
- COMUNE DI CAMPI BISENZIO

strutture pubbliche competenti in materia ambientale

- ARPAT DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PRATO
 - AZIENDA U.S.L. 4 – TOSCANA CENTRO
 - PUBLIACQUA S.p.A.
 - AUTORITA' IDRICA TOSCANA
 - TOSCANA ENERGIA S.p.A.
 - GSE S.p.A.
 - ESTRA GAS
 - ENEL ENERGIA S.p.A.
 - TERNA S.p.A.
 - PUBLIES
 - ATO 10 Toscana Centro
 - ALIA
 - AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE
 - CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
 - CORPO FORESTALE DELLO STATO COMANDO PROVINCIALE DI FIRENZE
- Con nota del 17/02/2020 prot. n. 2320, ai sensi dell'art. art. 17 comma 3 lett. d) della L.R. 65/2014, è stato comunicato a Regione Toscana, Provincia di Prato e MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato l'Avvio del Procedimento per la formazione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo e il relativo link al sito istituzionale del Comune dove poter visionare tutti gli elaborati dell'Avvio del Procedimento, al fine di acquisire pareri, nulla osta o assensi;

PRESO ATTO che

- ai fini delle consultazioni previste dall'art. 23 comma 2 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 17 comma 2 L.R. 65/2014, sono pervenuti, nei termini assegnati, i seguenti contributi/pareri da parte dei sotto elencati soggetti:

SOGGETTO	P.G.	DATA	OGGETTO
AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO	N. 5638	06.05.2020	Contributo tecnico istruttorio
	N. 5692	06.05.2020	
PUBLIACQUA S.p.A.	N. 6068	14.05.2020	Contributo in materia ambientale
ARPAT	N. 6339	20.05.2020	Parere relativo al procedimento di VAS

- ai fini dell’acquisizione di apporti tecnici e conoscitivi prevista dall’art. 17 comma 3 lettera C) della L.R. 65/2014, sono pervenuti, nei termini assegnati, i seguenti contributi/pareri da parte dei sottoelencati soggetti:

SOGGETTO	P.G.	DATA	OGGETTO
PROVINCIA DI PRATO	N. 4910	17.04.2020	Contributo alla pianificazione
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO SETTENTRIONALE	N. 5910	12.05.2020	Contributo alla pianificazione
PUBLIACQUA S.p.A.	N. 6068	14.05.2020	Contributo
REGIONE TOSCANA	N. 6490 N. 6489 N. 10517 N. 10520	24.05.2020 24.05.2020 22.07.2020 22.07.2020	Apporti tecnici e conoscitivi

- ai fini dell’acquisizione di pareri prevista dall’art. 17 comma 3 lettera D) della L.R. 65/2014 non sono pervenuti, nei termini assegnati, pareri da parte dei soggetti consultati:

CONSIDERATO che tali contributi sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell’elaborazione del Piano Operativo e nell’ambito della redazione del Rapporto Ambientale di VAS si è provveduto ad elencare e sintetizzare i contenuti di tali contributi e, conseguentemente, a dare risposta alle sollecitazioni emerse con l’acquisizione dei contributi formulati nella fase preliminare di VAS per migliorare il quadro valutativo di supporto al P.O., indicando in sintesi le modalità di recepimento dei contributi pervenuti aventi ricadute ed effetti sulla costruzione del Rapporto Ambientale e del Piano Operativo.

TENUTO CONTO che:

- in data 29.01.2021 prot. n. 1232 si comunicava, alla Regione Toscana ed all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale, avvio del procedimento per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione comunale con proposta di riesame delle mappe delle aree con pericolosità da alluvione afferenti al reticolo idraulico secondario;
- con nota del 03.04.2021 prot. n. 4469 è stata convocata la conferenza dei servizi istruttoria simultanea per il giorno 14.04.2021, alla quale ha partecipato la Regione Toscana, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale e la società incaricata dal Comune per lo studio idrologico-idraulico a supporto della pianificazione;
- in sede della suddetta conferenza si proponeva il riesame ed eventuale aggiornamento delle mappe delle aree della pericolosità da alluvione riguardanti il reticolo idraulico secondario e sono stati acquisiti indirizzi e contributi ai sensi di quanto previsto al c. 6 dell’art. 14 della disciplina di PGRA;
- a seguito della richiesta del Comune di Poggio a Caiano in data 01.03.2022 si teneva la conferenza dei servizi alla presenza di Regione Toscana, Soprintendenza A.B.A. e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Pistoia e Prato, Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino, per l’integrazione del Piano Strutturale di Poggio a Caiano con il Progetto di territorio del Parco Agricolo della Piana, ai sensi dell’art. 38 ter c. 8 della Disciplina generale del PIT, così come integrata dalla DCR n. 61 del 16.07.2014;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 28/06/2022 si prendeva atto dello schema di intesa preliminare relativo all'accordo di pianificazione fra la Regione Toscana ed Comune di Poggio a Caiano approvato con D.G.R. n. 579/2022, per il proseguimento dell'iter di formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo del Comune di Poggio a Caiano ai fini del recepimento del "Progetto di parco agricolo della Piana";

ATTESO che la proposta del Piano Operativo è compiutamente definita, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati in formato digitale prodotti via PEC dai soggetti incaricati nella loro versione definitiva che recepisce tutte le prescrizioni pervenute dei soggetti competenti e i suggerimenti e le indicazioni ricevute, anche attraverso l'istituto della partecipazione e delle consultazioni effettuate; contiene la nuova programmazione quinquennale relativa alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio; recepisce altresì le sopravvenute disposizioni statali e regionali in materia urbanistica ed edilizia, per i profili normativi aventi incidenza sui contenuti del Piano Operativo;

RILEVATO che il PO è costituito dai seguenti elaborati:

Geologia

- 1) GEO7- Carta delle aree ed elementi esposti a rischio geologico
- 2) GEO8 - Carta delle aree ed elementi esposti a rischio idraulico
- 3) GEO9 - Carta delle aree ed elementi esposti a rischio sismico – la Pericolosità sismica locale
- 4) GEO10 - Carta delle aree ed elementi esposti a rischio sismico – l'Esposizione
- 5) GEO11 - Carta delle aree ed elementi esposti a rischio sismico – la Vulnerabilità
- 6) GEO12 - Carta delle aree ed elementi esposti a rischio sismico – il Rischio
- 7) GEO13 - Relazione geologica sulla valutazione del rischio e sulla fattibilità
- 8) Relazione sull'Analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza (CLE)
- 9) CLE: inquadramento generale;
- 10) CLE: dettaglio AE;
- 11) CLE: dettaglio ES;

Urbanistica

- 12) Discipline del territorio -nord;
- 13) Discipline del territorio -centro;
- 14) Discipline del territorio -sud;
- 15) Zone territoriali omogenee DM 1444/68 – nord;
- 16) Zone territoriali omogenee DM 1444/68 –centro;
- 17) Zone territoriali omogenee DM 1444/68 –sud;
- 18) Norme Tecniche di Attuazione;
- 19) Allegato 1 alle NTA;
- 20) Relazione Illustrativa.

RILEVATO inoltre che il quadro valutativo del Piano Operativo è costituito dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprendente il Rapporto Ambientale e i relativi allegati tecnici e dalla Valutazione d'Incidenza, costituita dallo Studio di Incidenza nonché dalla Sintesi non tecnica delle informazioni; Il Rapporto Ambientale integra il quadro conoscitivo e valuta il quadro propositivo in riferimento agli aspetti ambientali e contiene in particolare una parte nella quale sono riportati i dati di base e il quadro conoscitivo

di riferimento ambientale, e una seconda parte, a contenuto prettamente valutativo, con la sintesi delle analisi (e le conseguenti verifiche), che evidenziano la coerenza interna ed esterna del Piano Operativo, e la valutazione degli effetti attesi dal Piano operativo a livello paesaggistico, territoriale ed economico-sociale. La parte valutativa è pertanto costituita dai seguenti elaborati:

- Rapporto ambientale di VAS;
- Sintesi non tecnica;
- Studio di Incidenza;

CONSIDERATO CHE

- il Responsabile del procedimento Arch. Lorenzo Ricciarelli ha predisposto la “Relazione Tecnica del Responsabile Unico del Procedimento”, con la quale si accerta e certifica che, ai sensi dell’art 18 della LR 65/2014 e s.m.i., il procedimento di adozione del Piano Operativo si è formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all’art 10 della L 65/2014 e s.m.i., tenendo conto altresì degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all’art 8 della L 65/2014 e s.m.i., allegata e parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
- il Garante dell’Informazione e partecipazione Geom. Claudia Belli, ai sensi dell’art. 37 della LR 65/2014, ha predisposto il rapporto del Garante dell’Informazione e partecipazione, relativo all’attività di comunicazione svolta nella fase precedente all’adozione del Piano Strutturale, che dettaglia e descrive tutte le fasi del processo partecipativo ed i contributi della comunità locale all’attività di definizione degli indirizzi per il governo del territorio, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2);

VISTI inoltre:

- il D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n° 65/2014 recante “Norme per il governo del territorio” e s.m.i.;
- la L.R. 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica(VAS), di valutazione di impatto ambientale VIA e di valutazione d’incidenza” e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n° 37 del 27.03.2015 recante l’approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico;
- il Regolamento Regionale 30/01/2021 n° 5/R (Regolamento di attuazione dell’art. 104 della LR 65/2014 in materia di indagini geologiche;
- il Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino Regionale Toscana Nord approvato con D. C.R. n° 11 del 25.01.2005;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Appennino Settentrionale approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n°235 del 03.03.2016;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015;
- l'accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della LR 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la

Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016;

CONSIDERATO inoltre che

- Il Nuovo Piano Operativo risulta essere coerente con il Piano Strutturale e con i sovraordinati strumenti di pianificazione territoriale e con il Piano di indirizzo Territoriale, con valenza di Piano paesaggistico;
- che in data 12/07/2022 prot. n. 10942 è stato effettuato, ai sensi dell'art 7 del Regolamento Regionale 30/01/2021 n° 5/R, la trasmissione e il deposito delle indagini presso la Struttura Regionale Competente ed il 14/07/2022 prot. n. 11168 è pervenuta comunicazione che la pratica stessa è stata iscritta nel registro dei depositi con il n. 24/22 del 12/07/2022;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile dei responsabile dei servizi interessati ai sensi dell'art 49, I comma, del D.lgs 267/2000, che si allegano al presente atto per farne parti integranti e sostanziali;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 sarà pubblicato sul sito web comunale, lo schema della presente delibera, corredato da uno specifico “elenco documenti” (Allegato 3); Gli elaborati del Piano Operativo adottato saranno conservati presso la Segreteria Generale del Consiglio Comunale e presso l'Ufficio di Piano – Servizio Tecnico in formato digitale;

RITENUTO infine per quanto sopra esposto:

- di voler procedere all'adozione del nuovo Piano Operativo, in sostituzione del regolamento urbanistico attualmente vigente;
- di procedere all'adozione del Rapporto Ambientale, della relativa sintesi non tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 e s.m.i. e dello Studio di incidenza per la VINCA di cui all'art. 87 della LR 30/2015, effettuati sulla proposta di Piano Operativo;

CON 7 voti favorevoli, unanimità, espressi in forma palese

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, il Piano Operativo costituito dagli elaborati come di seguito elencati, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

Geologia

- 1) GEO7- Carta delle aree ed elementi esposti a rischio geologico
- 2) GEO8 - Carta delle aree ed elementi esposti a rischio idraulico
- 3) GEO9 - Carta delle aree ed elementi esposti a rischio sismico – la Pericolosità sismica locale
- 4) GEO10 - Carta delle aree ed elementi esposti a rischio sismico – l'Esposizione
- 5) GEO11 - Carta delle aree ed elementi esposti a rischio sismico – la Vulnerabilità
- 6) GEO12 - Carta delle aree ed elementi esposti a rischio sismico – il Rischio
- 7) GEO13 - Relazione geologica sulla valutazione del rischio e sulla fattibilità
- 8) Relazione sull'Analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza (CLE)

9) CLE: inquadramento generale,.

10) CLE: dettaglio AE;

11) CLE: dettaglio ES;

Urbanistica

12) Discipline del territorio -nord;

13) Discipline del territorio -centro;

14) Discipline del territorio -sud;

15) Zone territoriali omogenee DM 1444/68 – nord;

16) Zone territoriali omogenee DM 1444/68 –centro;

17) Zone territoriali omogenee DM 1444/68 –sud;

18) Norme Tecniche di Attuazione;

19) Allegato 1 alle NTA;

20) Relazione Illustrativa.

2. di adottare ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. 10/2010 e s.m.i. il Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica e dallo Studio di Incidenza, costituito dagli elaborati come di seguito elencati, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
 - Rapporto ambientale di VAS;
 - Sintesi non tecnica;
 - Studio di Incidenza;
3. di prendere atto dei seguenti documenti che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - Relazione redatta ai sensi dell'art 18 della L.R. 65/2014, nella quale il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti (allegato 1);
 - Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, elaborato ai sensi dell'art 38 della L.R. 65/2014 (allegato 2);
4. di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Provincia di Prato la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 19, comma 1, della L.R. n. 65/2014;
5. di disporre che il Servizio 4 - Servizi Tecnici – Ufficio di Piano provveda al proseguimento dell'iter procedurale, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge e precisamente:
 - Pubblicazione sul BURT mediante apposito avviso, ai sensi dell'art. 19, comma 2, L.R. 65/2014 e dell'art. 25, comma 1, della L.R. 10/2010, di avvenuta adozione del Piano Operativo, contestualmente al Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica;
 - Pubblicazione sul sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. 10/2010, della proposta del Piano Operativo, contestualmente al Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica;
 - Deposito, presso il Servizio 4 - Servizi Tecnici – Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 ed art. 25 comma 2 L.R. 10/2010, della proposta di Piano Operativo, del Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica, per 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul

BURT. Entro e non oltre tale termine, chiunque potrà prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune;

- Trasmissione per via telematica della proposta del Piano Operativo, del Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica, ai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 31 della LR 65/2014 e dell'art. 21 del PIT/PPR, ai fini di assicurare il coordinamento tra conferenza paesaggistica e procedimento urbanistico;
- Trasmissione per via telematica della proposta del Piano Operativo alla Regione Toscana e al Segretariato Regionale MIBACT, nonché della Soprintendenza competente per territorio, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 6 dell'Accordo siglato dai suddetti enti ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 del PIT/PPR, ai fini di assicurare il coordinamento tra conferenza paesaggistica e procedimento urbanistico;
- provvedere all'espletamento degli ulteriori ed eventuali adempimenti di cui alla LR 65/2014 e s.m.i. e della disciplina del PIT/PPR.

Il Consiglio con 7 voti favorevoli, unanimità, espressi in forma palese delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Francesco Puggelli

Il Segretario Comunale
Andrea Meo

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)